

**Chiavetta Hera**

## ***Onore al genio***

Egregio Direttore,  
Vorrei suggerire ai vari sindaci dei comuni romagnoli, dove la soc. Hera impera nella raccolta dei rifiuti, di dedicare una via, una piazza, per futura memoria, al sapiente inventore della "chiavetta", imposta e indispensabile per poter collocare il materiale indifferenziato nell'apposito cassonetto. A prescindere dalla spesa di installazione, e far notare che spesso le chiavette non funzionano, vorrei ricordare che, dato lo spazio ridotto in cui si colloca il sacchetto, non è possibile liberarsi di un oggetto che supera i cinquanta centimetri. In altra occasione, mi sono permesso di segnalare che, per smaltire un semplice manico di scopa da gettare, ho dovuto segarlo in più parti. Diversamente, avrei dovuto forse portare l'oggetto all'isola ecologica che, nel mio caso a Riccione, è distante alcuni chilometri, oppure chiamare il servizio per una scopa che sarebbe arrivato non so quando, cosa che mi rifiuto solo di prendere in considerazione, o abbandonarla per strada, così come avviene a Napoli e dintorni. Da persona civile,

escludo questa ultima ipotesi. Ciò detto, ritengo che sarebbe stato opportuno, e doveroso, che la soc. Hera, prima di introdurre per lo smaltimento dell'indifferenziato un sistema, a dir poco ridicolo a mio avviso, come quello in atto basato sulla "chiavetta", si fosse documentata su cosa avviene in altre città. Ad esempio a Brescia, che conosco molto bene, città con strade, parchi e giardini puliti, in cui continua ad esistere un cassonetto per la plastica, uno per il vetro, uno per la carta ed uno per altri materiali di scarto. Inoltre, nella periferia, dove non mancano i giardini, sono previsti spazi dove collocare il materiale residuo della potatura ed isole ecologiche per televisori, computer e quant'altro da rottamare. Tornando invece al sistema della "chiavetta", dovendo sostituire la tavoletta del water, a questo punto, vorrei tanto che qualche responsabile di Hera mi indicasse come e dove smaltire quella vecchia, escludendo di doverla tagliare e ridurla in piccole parti, o lasciarla in bella vi-

sta sotto casa, spettacolo poco edificante, in attesa che venga ritirata!

**Maurizio Rocchetta - Riccione**